

FRANCESCO BRUNO - ROMA

Programma di lavoro relativo alla candidatura di consigliere di amministrazione di Uni.ca per il triennio 2026-2028

Sono Francesco Bruno nato a Cerignola (FG) il 21/11/1947 e residente a Roma. Laureato in Economia e Commercio con tesi di laurea in contabilità di stato e tesina in "La riserva matematica nelle compagnie di assicurazioni". Dal 1967 al 1972 titolare di un'agenzia di assicurazioni "Ausonia", terminata per avvio al servizio di leva nella Marina Militare terminata nel dicembre 1974

Dirigente UniCredit in pensione. Già dipendente dell'allora Credito Italiano dal 1975 e avviato in quiescenza dal 1° gennaio 2011. Consigliere dell'Unione Pensionati Gruppo LUAM (Lazio-Umbria- Abruzzo e Molise) e di Segretario Nazionale dell'Unione Pensionati Milano, ricopro attualmente la carica di Consigliere di amministrazione della Cassa Sanitaria di UniCA in rappresentanza dei pensionati del Gruppo UniCredit il cui mandato triennale è in scadenza al 31 dicembre di quest'anno.

Con istanza a parte ed appoggiato da numerosi colleghi pensionati, che ringrazio per la fiducia che mi hanno accordato, ho riproposto a UniCA la mia candidatura a "Consigliere di amministrazione in rappresentanza dei pensionati" per il prossimo triennio 2026-2028.

Ove la mia candidatura a Consigliere di Amministrazione venisse accettata, e votata, qui di seguito il mio programma di lavoro:

È mio intendimento, anche per il prossimo triennio, svolgere il mio incarico con la stessa attenzione e intensità nel fornire assistenza ai numerosi colleghi pensionati e superstiti.

Continuare a facilitare l'apprendimento dell'accesso ai servizi da parte dei colleghi ancora poco inclini all'uso degli strumenti informatici diffondendo in modo più approfondito le dinamiche delle condizioni e delle modalità di utilizzo delle garanzie presenti in polizza. A questo proposito, e con la preziosa collaborazione di colleghi, tenuto conto del lusinghiero apprezzamento riscontrato nelle passate edizioni, intendo replicare e produrre ulteriori "tutorial" specifici per argomenti attinenti alla polizza come fatto nel corso degli ultimi due anni.

Premetto che da sempre sono un fautore di un sistema pubblico forte ed efficiente, ma questo non vuol dire negare i problemi che da sempre affliggono la vita delle persone quando si ha la necessità di prenotare una visita, un esame diagnostico, o di sottoporsi a un intervento chirurgico, di bassa o alta intensità che sia.

Comunemente i Fondi e le Casse sanitarie vengono dipinte come antagoniste del SSN. In realtà non è così. Le Casse e i Fondi sono, per loro natura, integrative al SSN, non antagoniste anche se fra tanti c'è la convinzione che si accaparrano risorse e professionisti altrimenti destinate al pubblico, sfruttando economicamente la necessità di salute delle persone. L'invecchiamento della popolazione conseguente

all'aumentata speranza di vita ha fatto emergere un bisogno di salute sempre maggiore e di una offerta sanitaria sempre più vasta e più costosa.

In questo contesto s'inserisce la nostra polizza sanitaria che non ha l'ambizione di coprire integralmente tutti i diversi bisogni sanitari dei nostri iscritti, ma ha la funzione di attenuare il disagio (anche economico) nei momenti del ricorso.

Poiché nell'intero territorio , ed in particolar modo al Sud , notoriamente privo di centri privati di eccellenza, non è raro assistere alla "fuga" di professionisti dalle strutture pubbliche o che in alternativa preferiscono lavorare nella modalità intramoenia , più remunerativa ma più svantaggiosa economicamente per l'utente, si renderà necessario un incisivo e convinto convenzionamento da parte della Compagnia assicurativa con i suddetti professionisti con la conseguente mitigazione dell'attuale franchigia , invero oggi percentualmente elevata.

Come già proposto al CDA, e a richiesta di numerosi pensionati è mio intendimento far ripristinare la garanzia "Protesi ortopediche ed acustiche" già presente nella precedente polizza 2022/2023 che prevedeva un massimale di € 3.000. La copertura del rischio potrebbe essere "tonificata" dalla contestuale eliminazione dalla nostra polizza di tutte quelle garanzie non attinenti alla categoria dei pensionati (mi riferisco ai ricoveri per parto, procreazione assistita, visite pediatriche ecc.).

Si rende necessario adeguare all'incremento dell'inflazione sanitaria il limite di indennizzo per tutti gli interventi chirurgici per i quali è previsto il cosiddetto "plafond"

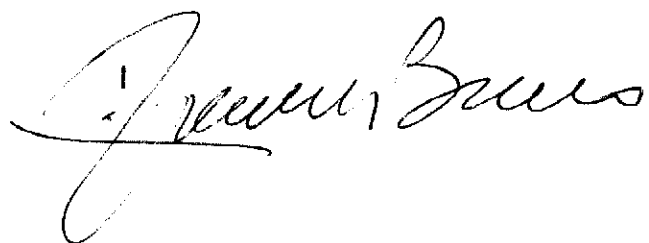
Sarebbe da estendere ai pensionati la "Telemedicina" oggi disponibile esclusivamente in favore degli attivi così – come già richiesto ma purtroppo senza esito- l'estensione a pagamento al coniuge (non ex dipendente UniCredit) della "campagna di prevenzione".

Infine contenere i costi del premio della polizza in rinnovo, attesa la riduzione rispetto allo scorso anno della percentuale di sinistrosità riferita al nostro comparto.

Infine la modalità del pagamento del premio: Senza esito le due richieste al collega del "welfare" della Banca tese ad ottenere una forma di finanziamento a tasso agevolato in favore dei pensionati e finalizzato esclusivamente al pagamento del premio della polizza dilazionato in 12 mesi. Ancora senza esito anche l'incontro con il nostro Presidente di Unipens Milano. È una strada che sarà da percorrere a stretto giro ovviamente prima del rinnovo della polizza.

Tutto quanto sopra potrebbe essere accolto se appoggiato convintamente da parte dei consiglieri di parte elettiva con cui ci siamo incontrati più volte e dai quali ho ricevuto ampie assicurazioni che sarà data particolare attenzione alle esigenze di noi pensionati

Roma 13/9/2025



Programma Candidatura Unica pensionati

Fusaroli Fulvia

Nata a Forlì il 16/4/1958 residente a Forlì , via dell'unità d'Italia 6

Dipendente del gruppo dal 1983

Pensionata da giugno 2023

Titolo studio laurea in giurisprudenza conseguita a Bologna nel 1982

Già in precedenza candidata per le elezioni triennio 2020/2022 dipendenti/esodati e presente in consiglio di amministrazione di Unica dal 2020 al 31/12/2022 in rappresentanza di dipendenti / esodati .

Programma .

Con la candidatura mi propongo di portare in consiglio le esigenze della categoria , ma anche di educare i pensionati alla necessità di sottoscrivere la polizza sanitaria , cercando di spiegarne l'importanza e un uso corretto .

In particolare vorrei sottolineare che i pensionati da sempre fanno parte per statuto dell'associazione e contribuiscono di propria tasca con contributi che comunque sono significativi e che non vorrei diminuissero dato l'alto numero di rinunce dopo i pensionamenti . Considerando infatti l'alto numero di esodati e di esodandi , penso che la quota di pensionati futura sia destinata ad aumentare sensibilmente nel tempo , restringendo in parte anche la forbice col personale in servizio che invece è andato diminuendo .

Aggiungo che l'esigenza di avere una polizza sarà sempre crescente per ovviare alle tempistiche del pubblico, ma anche per una mutata mentalità dei colleghi giovani pensionati che sicuramente hanno una maggiore contezza di questa protezione .

Purtroppo molti colleghi al termine dell'esodo non rinnovano la polizza, non essendo abbastanza consapevoli dell'importanza di essere assicurati , quindi da sempre cerco di far comprendere loro che la polizza è un ombrello importante anche quando si ha la fortuna di godere di ottima salute e inoltre resta il vantaggio della gratuita per il coniuge a carico e la deducibilità fiscale , argomenti che sempre metto in luce quando i colleghi mi chiedono un parere .

Auspico dall'altro canto che si possano avere tempistiche più favorevoli , ad esempio ai rinnovi dei piani sanitari , per aver un giusto tempo di riflessione e di adesione , mi piacerebbe che si potesse istituire anche una polizza a pagamento per i denti , della quale si sente molto l'esigenza e migliorare la campagna di prevenzione.

Quanto al pagamento in unica soluzione , auspico che possa almeno stabilirsi una data certa essendo venuta meno una consuetudine consolidata dell'addebito a metà anno . Nel 2025 l'addebito ad aprile , con scarso preavviso, pur essendo in facoltà dell'associazione, ha creato notevoli disagi e penso che si possa trovare una soluzione diversa al prossimo rinnovo.

Ritengo poi fondamentale rivedere gli importi degli interventi plafonati, allineandoli all'inflazione , così come sono aumentate i contributi per gli associati , mi sembra corretto adeguare i plafond a quanto effettivamente chiedono le strutture quando si fa un preventivo .

Ritengo inoltre che le franchigie , perlomeno per i grandi interventi , andrebbero riviste

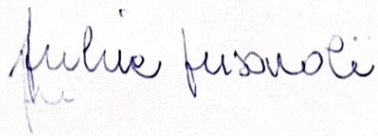
Nel caso fossi eletta mi impegnerò in tutti i modi per far sì che tutti onorino le quote di adesione , ritenendo veramente disdicevole qualsiasi insolvenza che poi va a discapito della maggior parte dei colleghi che invece pagano regolarmente il dovuto .

Ho letto che il rapporto premi sinistri risulta per i pensionati assai migliorato e spero che questo possa costituire un presupposto per una migliore contrattazione delle condizioni al momento dei rinnovi .

Mi auguro di essere un buon ponte di collegamento fra le migliaia di Colleghi iscritti sul gruppo social di esodati e pensionati che amministro da oltre 6 anni con oltre 5000 aderenti , ovviamente nel rispetto , come per me è sempre stato anche in passato , della riservatezza verso quanto si decide in consiglio .

Con ossequi

Dott.Fulvia Fusaroli

A handwritten signature in blue ink that reads "Fulvia Fusaroli". The signature is written in a cursive style with a small "fu" written below the main name.

Forlì 15.9.2025

PROGRAMMA CANDIDATO PENSIONATI/SUPERSTITI PER IL NUOVO CDA DI UNI.C.A.

Care Colleghe e cari Colleghi in pensione,

mi chiamo Rinaldo Migliori sono nato a Vallecorsa (FR) il 15 settembre 1958 e risiedo a Roma.

Sono Candidato Consigliere al prossimo C.d.A di Uni.C.A. e sono di nuova designazione .

Sono stato assunto dall'allora Credito Italiano nel 1982 presso la filiale di Roma dove ho trascorso i primi 14 anni nei vari ruoli impiegatizi, nello stesso periodo ho trascorso circa 18 mesi presso il centro di formazione di Lesmo (Milano) dove ho frequentato tutti i corsi previsti dalle varie aree della banca .

Nel 1996 ho ricevuto il mio primo incarico da direttore di filiale, successivamente ho ricoperto il ruolo di direttore di centro Imprese, direttore di distretto e dal 2018 sono stato distaccato presso Unicredit Leasing fino all'aprile 2021, data alla quale sono uscito in esodo fino al 1° maggio 2025. Sono attualmente in pensione.

In tutti questi anni è capitato a me e ai miei familiari di usufruire dei servizi assicurativi con alterne esperienze, a volte molto positive altre negative, ed in questi particolari momenti mi chiedevo cosa si potesse fare per migliorare il servizio e renderlo più efficiente.

Oggi, se voi riterrete di darmi fiducia per il prossimo triennio, avrò la possibilità di provare a dare un contributo in prima persona e all'interno di UNI.C.A.

Molto si può ancora fare per migliorare, ma naturalmente non tutto nel prossimo triennio, quindi ho pensato di focalizzare la mia attività sui seguenti punti *ai quali voglio dedicarmi col massimo impegno*

- Rinnovare i piani sanitari per il biennio successivo alle migliori condizioni possibili per i pensionati che sostengono interamente il costo del premio;

- Monitorare con attenzione la qualità del servizio della Centrale Operativa, con particolare riguardo all'iter autorizzativo delle prestazioni, tempi di liquidazione e di gestione degli eventuali reclami, ipotizzando di poter ottenere un numero dedicato ai pensionati che spesso hanno più bisogno del supporto della persona fisica;

- Proseguire nel percorso di aumento della capillarità nella copertura territoriale mediante nuovi convenzionamenti di strutture;

-proseguire e integrare le campagne di Prevenzione, che hanno permesso la diagnosi precoce di malattie anche gravi scongiurando serie o addirittura fatali conseguenze per i nostri colleghi consentendo risparmi sui costi di prestazioni. Risparmi che potrebbero essere destinati a beneficio di una riduzione dei costi di adesione per i familiari.

Il mio impegno sarà quello di sostenere questi pochi punti enunciati, ma sarà soprattutto quello di contribuire e collaborare all'attuazione di tutte le proposte che saranno presentate per migliorare il piano sanitario nell'interesse di tutti gli assicurati.

Per tutto quanto sopra, confido nel vostro sostegno attraverso un convinto e partecipato voto.

Grazie.

Roma 18 settembre 2025

